



Gezielte Arbeitsvermittlung von Menschen mit Behinderung

In den vergangenen zehn Jahren wurden jährlich rund 170 Personen mit Behinderung (rund 1700 Menschen in den letzten zehn Jahren) durch Maßnahmen der gezielten Arbeitsvermittlung angestellt. Zudem wurden jährlich rund 50 Personen mit Behinderung als Pflichteingestellte anerkannt.

Bei den Anerkannten handelt es sich um ArbeitnehmerInnen, die während des Arbeitsverhältnisses zu Invaliden wurden und der Betrieb die „Anerkennung als Pflichteinstellung“ beantragt hat. Meist arbeiten diese Menschen schon seit längerem im Betrieb und sind unbefristet angestellt.

Häufig erfolgt die Anstellung jedoch mit einem befristeten Vertrag. Innerhalb von zwei Jahren wird die Hälfte davon in unbefristete Arbeitsverhältnisse umgewandelt.

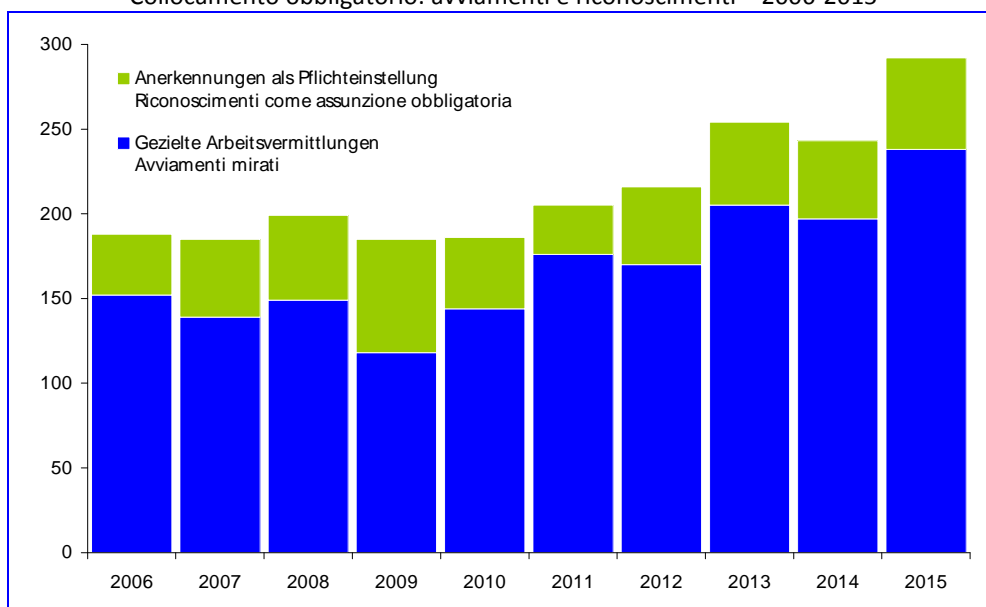
Il collocamento mirato al lavoro di persone disabili

Negli ultimi dieci anni sono state avviate annualmente al lavoro tramite misure di collocamento mirato circa 170 persone disabili (circa 1700 persone disabili negli ultimi dieci anni). Inoltre circa 50 persone disabili all'anno sono state riconosciute come assunte obbligatoriamente durante il rapporto di lavoro.

Nel secondo caso si tratta di lavoratori che diventano invalidi durante il rapporto di lavoro e per i quali l'azienda richiede il "riconoscimento come assunzione obbligatoria". La maggioranza di questi lavora da lungo tempo in azienda ed è assunta a tempo indeterminato.

Spesso l'assunzione avviene con un contratto a tempo determinato. Entro due anni la metà di questi contratti viene trasformata a tempo indeterminato.

Pflichtvermittlung: Einstellungen und Anerkennungen – 2006-2015
Collocamento obbligatorio: avviamenti e riconoscimenti – 2006-2015



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro



Gezielte Arbeitsvermittlungen – 2006-2015
Avviamenti mirati – 2006-2015

| | '06-'07 | '08-'09 | '10-'11 | '12-'13 | '14-'15 | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|----------------------------------|
| Behinderung - Invalidità | | | | | | |
| Zivilinvaliden | 280 | 259 | 296 | 359 | 422 | Invalidi civili |
| Arbeits- und Dienstinvaliden | 10 | 7 | 16 | 9 | 12 | Invalidi di lavoro e di servizio |
| Taubstumme | 1 | 1 | 8 | 7 | 1 | Sordomuti |
| Invaliditätsgrad – Percentuale di invalidità | | | | | | |
| 34%-45% | 4 | 7 | 9 | 6 | 10 | 34%-45% |
| 46%-66% | 175 | 138 | 156 | 220 | 299 | 46%-66% |
| 67%-73% | 26 | 29 | 21 | 21 | 28 | 67%-73% |
| 74%-99% | 74 | 78 | 109 | 108 | 81 | 74%-99% |
| 100% | 12 | 15 | 25 | 20 | 17 | 100% |
| Insgesamt | 291 | 267 | 320 | 375 | 435 | Totale |

Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die Pflichtvermittlung

In den Listen der Arbeitsvermittlungszentren sind Ende 2015 insgesamt 776 Menschen mit Behinderung eingetragen, welche Anrecht auf gezielte Vermittlung haben. Die Eingetragenen werden laut den vorgeschriebenen Maßnahmen der zuständigen Ärztekommisionen und aufgrund ihrer und der von den Betrieben nachgefragten Qualifikationen vermittelt:

- bei rund einem Fünftel der Eingetragenen sind laut Ärztekommisionen keine Unterstützungsmaßnahmen erforderlich
- bei der Hälfte der Menschen ist eine Vermittlung mit Unterstützung und teilweise auch mit Behelfsmitteln notwendig
- beim verbliebenen Viertel sind Arbeitseingliederungsmaßnahmen und zum Teil Weiterbildungs- und Umschulungsmaßnahmen notwendig.

Laut den Ergebnissen der Ärztekommisionen benötigen jüngere Menschen öfters Hilfsmaßnahmen bei der Eingliederung in den Arbeitsmarkt. Bei den über 50-Jährigen ist dieser Bedarf etwas geringer.

L'avviamento obbligatorio

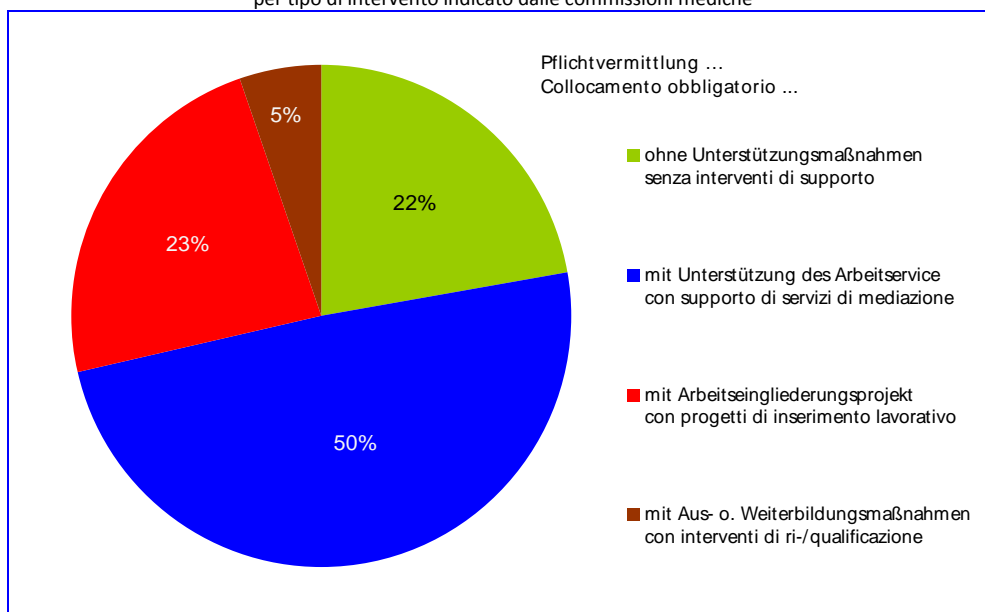
Presso i centri di mediazione lavoro alla fine del 2015 risultavano complessivamente 776 disabili iscritti aventi diritto al collocamento mirato. Gli iscritti vengono avviati al lavoro sulla base delle misure stabilite dalle competenti commissioni mediche e in funzione delle qualifiche professionali da questi possedute e richieste dalle aziende:

- per circa un quinto delle persone disabili iscritte nelle apposite liste le commissioni mediche si sono espresse per un collocamento obbligatorio senza interventi di supporto
- per il 50% dei casi è necessario il collocamento con supporto dei servizi di mediazione ed in parte anche con l'attivazione di particolari ausili
- nel rimanente quarto dei casi è necessario il ricorso a progetti d'inserimento lavorativo e in alcuni casi a interventi di qualificazione e riqualificazione.

Secondo gli esiti delle commissioni mediche i giovani sono coloro che hanno maggiore necessità di sostegno nell'inserimento nel mondo del lavoro. Le fasce di età oltre i 50 anni hanno meno bisogno di sostegno.



Arbeitslose mit Anspruch auf gezielte Arbeitsvermittlung – Stand 31.12.2015
 Disoccupati con diritto al collocamento mirato – stock 31.12.2015
 nach von den Ärztekommisionen vorgegebenen Maßnahme
 per tipo di intervento indicato dalle commissioni mediche



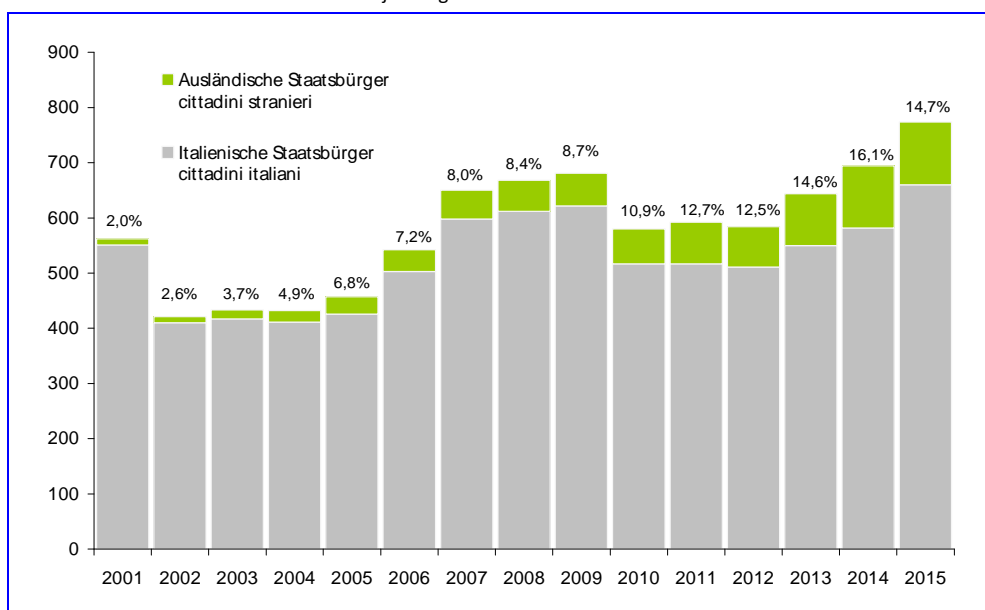
Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die ausländischen Staatsbürger haben seit 1999 das Recht auf gezielte Arbeitsvermittlung. In den vergangenen Jahren ist ihre Anzahl deutlich gestiegen und erreicht derzeit 14,7%. Neben den von den Ärztekommisionen vorgesehenen Maßnahmen bedürfen sie meist noch zusätzlicher Unterstützung.

I cittadini stranieri hanno il diritto al collocamento mirato dal 1999. Negli ultimi anni sono aumentati notevolmente e hanno raggiunto il 14,7%. Per queste persone, oltre alle misure da attuare sulla base degli esiti delle commissioni mediche, si rendono spesso necessari ulteriori interventi di sostegno.

Arbeitslose mit Anspruch auf gezielte Arbeitsvermittlung nach Staatsbürgerschaft
 Disoccupati con diritto al collocamento mirato per cittadinanza
 Stand am 31.12. des jeweiligen Jahres – Situazione al 31.12. dell'anno



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro



Die Betriebe und öffentlichen Verwaltungen

1 310 Unternehmen der Privatwirtschaft in Südtirol sind verpflichtet, Menschen mit Behinderung zu beschäftigen. Am 31. Dezember 2015 waren bei diesen Betrieben 1 076 Personen mit Behinderung pflichtangestellt. Dazu kommen noch jene Menschen mit Behinderung, die von selbst eine Beschäftigung gefunden haben und nicht aufgrund der Bestimmungen zur gezielten Arbeitsvermittlung angestellt wurden.

Laut den Personalstandsmeldungen der privaten Betriebe sind 2 502 vorgesehene Arbeitsstellen für Menschen mit Behinderung noch immer unbesetzt.

Hingegen sind 103 öffentliche Körperschaften verpflichtet, Menschen mit Behinderung zu beschäftigen. Am 31. Dezember 2015 waren bei diesen Verwaltungen 658 Personen mit Behinderung pflichtangestellt. 583 Stellen sind in den öffentlichen Verwaltungen noch immer unbesetzt.

Bei den für Menschen mit Behinderung angebotenen Berufsbildern sind selten solche zu finden, welche Menschen mit Behinderung ausüben können.

Die Analyse der Tätigkeiten der in den vergangenen Jahren aufgenommenen Menschen mit Behinderung zeigt, dass die Pflichteinstellungen hauptsächlich als allgemeine Hilfsarbeiter, Verkäufer, Reinigungskraft oder Magazinarbeiter erfolgten.

Besondere Eingliederungsmaßnahmen

Die Anvertrauensabkommen erlauben den Menschen mit Behinderung, ihre eigenen Fähigkeiten einzusetzen und zu entwickeln. Gleichzeitig ermöglichen sie den Betrieben eine bewusste Auswahl in Bezug auf die Anstellung mittels Arbeitsverhältnis. Dieses gegenseitige Kennenlernen zwischen Menschen mit Behinderung und Betrieb wirkt sich positiv auf die Dauer der nachfolgenden Beschäftigung aus. Die Anvertrauensabkommen dauern durchschnittlich drei Jahre.

Jährlich werden durchschnittlich rund 390 Personen über Anvertrauensabkommen von den Arbeitsvermitt-

Le aziende e amministrazioni pubbliche

In provincia di Bolzano le aziende private soggette all'obbligo d'assunzione di persone disabili sono 1 310. Alla data del 31 dicembre 2015 risultavano occupate presso queste aziende 1 076 persone disabili assunte obbligatoriamente. A queste assunzioni vanno aggiunte quelle delle persone disabili che hanno trovato lavoro autonomamente e che non sono state assunte tramite il collocamento mirato.

In base alle denunce del personale effettuate dalle aziende private sono 2 502 i posti di lavoro tuttora scoperti destinati alle persone disabili.

D'altra parte sono 103 le strutture pubbliche soggette all'assunzione di persone disabili. Alla data del 31 dicembre 2015 presso queste amministrazioni erano occupati obbligatoriamente 658 persone con disabilità. Nelle pubbliche amministrazioni sono 583 i posti di lavoro tuttora scoperti.

Fra i profili professionali offerti dalle aziende per le persone disabili sono tuttavia pochi quelli che le persone disabili sono in grado di svolgere.

L'analisi delle attività lavorative svolte dalle persone disabili negli ultimi anni dimostra che le assunzioni obbligatorie hanno riguardato principalmente i profili di operaio generico, commesso/a, inserviente o magazziniere.

Misure particolari di inserimento

Le convenzioni di affidamento consentono alle persone disabili di mettere in atto e sviluppare le proprie capacità lavorative e alle aziende di effettuare una scelta consapevole rispetto all'assunzione. Questa conoscenza reciproca fra persona disabile e azienda incide positivamente sulla durata del conseguente rapporto di lavoro. Le convenzioni di affidamento hanno una durata media di tre anni.

Attraverso il ricorso a tali misure, ogni anno in media circa 390 persone vengono assistite dai centri di mediazione



lungszentren in Zusammenarbeit mit den Gesundheits- und Sozialdiensten betreut. 170 Personen nutzen das Anlern- und Beobachtungsprojekt, das durchschnittlich zwei Jahre dauert, 190 das Projekt zur betreuten Arbeitseingliederung, das normalerweise mehrere Jahre dauert und die anderen 29 sind Einstellungsvorbereitungsprojekte.

Durch diese drei Maßnahmen werden keine Arbeitsverhältnisse begründet.

Beiträge

Um die Arbeitsintegration von Menschen mit Behinderung zu fördern oder deren Arbeitsplatz zu sichern, spielen die Beiträge für die Arbeitgeber eine wichtige Rolle. Es handelt sich dabei um die volle oder teilweise Rückvergütung der Sozialabgaben, berechnet nach Art und Prozentsatz der Invalidität und des effektiven Leistungsausfalles. Die Rückvergütung der Sozialabgaben kann bis zu maximal acht Jahren – in Ausnahmefällen sogar länger – gewährleistet werden.

Ähnlich wie in den vergangenen zehn Jahren wurde auch im Jahr 2015 die Aufnahme von rund 500 Menschen mit Behinderung bei mehr als 400 privaten Betrieben unterstützt, wobei insgesamt rund 2,1 Millionen Euro gewährt wurden.

Neuerungen 2016

Die Personalstandsmeldung zum 31. Dezember 2015 muss innerhalb 29. Februar 2016 vorgenommen werden.

Ab 1. Jänner 2016 können alle Betriebe die Personen zur Besetzung der Pflichtstellen beim Arbeitsservice namentlich anfordern.

Personen, die bereits vor ihrer Anstellung eine Invalidität hatten, jedoch nicht über die gezielte Vermittlung angestellt wurden, können jetzt auch zur Erfüllung der Pflichtquote gerechnet werden, falls eine Invalidität von über 60 % oder eine psychische oder geistige Beeinträchtigung von über 45 % besteht.

lavoro in collaborazione con i servizi sanitari e sociali. In particolare, 170 persone fruiscono di un progetto di osservazione e addestramento, che dura mediamente due anni; 190 fruiscono di un progetto d'inserimento lavorativo assistenziale, che ha solitamente una durata pluriennale; gli altri 29 sono i progetti di avviamento al lavoro.

Con queste tre misure non vengono instaurati dei rapporti di lavoro.

Contributi

Per favorire l'integrazione lavorativa delle persone disabili o per assicurare il mantenimento del loro posto di lavoro svolgono un ruolo importante anche gli incentivi economici ai datori di lavoro. Si tratta del rimborso totale o parziale degli oneri sociali commisurato al tipo e al grado d'invalidità nonché all'effettiva mancata produttività. Il rimborso degli oneri sociali può essere concesso fino ad un massimo di 8 anni e in casi eccezionali anche più a lungo.

Nell'anno 2015, analogamente ai dieci anni precedenti, sono state agevolate le assunzioni di circa 500 persone disabili presso oltre 400 aziende private per un importo complessivo di 2,1 milioni di Euro.

Novità 2016

La denuncia del personale riferito al 31 dicembre 2015 deve essere effettuata entro il 29 febbraio 2016.

Dal 1 gennaio 2016 tutte le aziende possono fare richiesta nominativa delle persone da assumere ai fini della quota d'obbligo.

Le persone che erano già disabili prima della costituzione del loro rapporto di lavoro, anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, sono computati nella quota di riserva nel caso in cui presentano una invalidità superiore al 60 % o una disabilità intellettiva o psichica superiore al 45 %.